

# A quattro mani

C. DICKENS / W. COLLINS

SENZA USCITA

TRAD. DI MARINA PREMOLI

NOTTETEMPO, MILANO 2018

252 PAGINE, 13 EURO

E-PUB 6,99 EURO

**D**ue grandi scrittori inglesi di età vittoriana, Charles Dickens e Wilkie Collins, si devono essere davvero divertiti a scrivere questo *pastiche* dalla trama piuttosto inverosimile pubblicato a puntate nel 1867 su una delle riviste di Dickens, autore già notissimo. Collins a sua volta sarebbe diventato molto popolare come capostipite del romanzo poliziesco (*La pietra di luna* è dell'anno successivo, 1868). Lavorare a quattro mani è impresa piuttosto difficile, ma la divisione del lavoro per la scrittura di questo *Senza uscita*, riesce a mettere a profitto le qualità migliori dei due: la delineaione dei personaggi con tratti unici ed efficacissimi di Dickens e l'impalcatura della narrazione per Collins. Così in cinque parti che richiamano esplicitamente la struttura di un *play* – un'opera teatrale – i due impastano la storia con tutti i *topoi* di quel genere all'epoca ancora "elastico" – come ci ricorda Liliana Rampello nella post-fazione – che è il romanzo: orfani destinati ad agnizione, miseria e nobiltà, rocambolesche avventure di viaggio, il cattivo, l'ingenuo, il puro di cuore e poi figure femminili dai tratti ancora angelicati e statici che però qui evolvono in direzioni diverse. Tutto comincia a Londra, alle porte di un ospizio per trovatelli, dove la sorte imbastisce uno scambio di identità che renderà la *questi* sulle origini un intrigante rebus che si risolverà, ovviamente, solo per puro caso e nelle circostanze più bizzarre che si possano immaginare.

S. Be.

**reletturereletturerelettur**

**A quattro mani**

**Lo sgombrato afflato di Molacarne**

**N**on è un romanzo, è un pastiche, un gioco di scrittura che si svolge in cinque parti, ciascuna di cui è un atto di un'opera teatrale. Il titolo, *Senza uscita*, è un gioco di parole che rimanda al titolo di un'opera di Shakespeare, *Senza uscita* (o *Senza uscita*), che è un'opera di Shakespeare. Il pastiche è un gioco di scrittura che si svolge in cinque parti, ciascuna di cui è un atto di un'opera teatrale. Il titolo, *Senza uscita*, è un gioco di parole che rimanda al titolo di un'opera di Shakespeare, *Senza uscita* (o *Senza uscita*), che è un'opera di Shakespeare.